

xon. Or voleno usar le raxon soe contra i Mori e Marcelli, e *tandem* ogi la Signoria levò la suspension.

Vene sier Piero Contarini proveditor sopra le camere, et presentò uno libro di debitori dil suo officio, et una poliza di molte confiscation fate, qual non eseguite. È laudate, e la Signoria nostra, il dover suo saria bon venderle. *Item*, di rectori e camerlenghi che hanno tolto 4 per 100 di le decime. Et disse aver *solum* sier Vetur Foscarini per collega, il terzo manca zà assai; et questo perchè la Signoria volea disfar el ditto officio. Or horamai li fo ditto si faria el terzo collega; ma che tutti i danari andaseno a l' officio di camerlenghi di comun.

Veneno li oratori di Padoa, domino Zuan Buza-charini dottor et Alberto Trapolin, per le daye, per quelle date al signor di Citadella. Et fo terminato fusse scansà quella portion; et che quelli padoani fevano con Padoa, fazi con Padoa; quelli con Citadella, con Citadella.

Veneno sier Marco Loredan e sier Gasparo Malpiero è ai 3 savj, ai qual ogi per la Signoria li fo commesso li conti di oratori stati in Hongaria, per aver auto le spexe dal re, et *tamen* à 'uto danari di la Signoria.

Vene l' orator dil Turcho, per il qual fo mandato molti zenthilomeni vestiti di scarlato. El qual disse et dete una lettera dil suo Signor in Greco, et dimandò Alexio per esser dil casnar dil Signor, et non è castello e non fa per la Signoria. Et il principe li rispose che non era da parlar, perchè la excellentia dil suo Signor havia ditto a missier Andrea Griti, fo orator nostro lì, che di Alexio era contento lašarlo a la Signoria; e questo fo avanti la restitution di Santa Maura, e però el so' Signor vol mantener fede e li capitoli jurati; et che mandereuo uno nostro homo a esso Signor; e su questo fo assa' parole. E l' orator disse: « Il Signor non romperà la paxe; ma lo manderà a bruxar e disfar ». E il principe disse el Signor era justo e non faria questo. Poi si lamentò esso principe de li confini di Napoli di Romania, e l' orator disse: « Non è stà el vostro homo? » Li fo ditto che 'l non à contentà a quelli confini. Poi li disse dil Signor, che saria bon el levasse li beltramazi, acciò li nostri merchadanti potesseno andar a Constantinopoli a merchadantar con beneficio dil suo Signor. Rispose che li bassà parlò di questo a missier Andrea Griti, et che si conzeria. Poi disse: « El mio Signor à compiacesto la Signoria di li merchadanti vengino e dil baylo per 3 anni, e cussì si doveria compiacerlo di Alexio etc. ». Il principe disse *ut su-*

*pra*, et che si jureria *iterum* li capituli, e presto saria expedito.

*Copia de una lettera scritta per el Signor turco a la Signoria nostra in materia di Alexio.*

. . . . . (manca nel testo).

. . . . . 486\*

*Di Alexio, di sier Nadal Marcello proveditor, di 29 zener.* Come domino Lazaro Crano capo di stratioti de li, volea partirsi per la cassation che fece el vice colateral Zuan Giacomo di Vilmarcha'. Or *tandem*, a sua persuasion, è stà contento restar de li. *Item*, scrive di le robe dil qu. sier Antonio Contarini, qual è a Dulzigno, *ut in litteris*, e voria li cavezi di panni per vestir quelli poveri fanti. *Item*, a di 24, vene assa' neve con un freddo acutissimo, *adeo* la fiumara del Drino, la qual circonda quella ixola, s' è agiazata *taliter* che passavano pedoni e cavali di sopra da un lai a l' altro, cossa inhaudita da li habitanti che tal fiumara mai si agiazase. Et lui, considerando le minaze de Ferisbei sanzacho di Scutari, et senza soldati, con le manare e zaponi a gran faticha fece tajar e romper ditti gjazi. *Item*, di novo, è tornata la spia mandò a Durazo per certificarsi di le nove haute de li. Dice haver inteso che a Durazo si aspeta a tempo novo 7 sanzachi, quali debono venir per fortifichar quella terra; e à intese che al presente, per tuti li lochi marittimi sono stà acresuti turchi 300 per guardia di ditti lochi, è aver visto azonzer 'turchi 300 in Durazo; sichè in tutto è turchi 800 dentro per guardia; e questo per aver inteso che Franza e Spagna hanno fato iusieme pace et intendeno passar. *Item*, che el cadì da Durazo e altri turchi sono stà mandati novamente a la Porta, e questo per haver lassato trazer formenti de li a Ragusi; in li qual lochi è caro il formento, ma li in Alexio lo hanno per mior precio che (*in*) loco li circonvicino etc.

*Da Constantinopoli, di sier Lunardo Bembo vice baylo, di 26.* Come à inteso di confini di Napoli per lettere di sier Andrea Griti da Corfù, esser stà molto stretti, et *tamen*, di Alvixe Sagudino segretario era a Napoli, non à 'uto alcun avviso, che si haria operato. *Item*, il Signor tureho manda orator suo a la Signoria con presenti, et vien assa' ben in hordine; non è homo di condition, perchè il Signor non ha voluto, ma è spachi di anni 60, persona da ben, di nation ermino, al qual è bon honorarlo.